



DISABILITA'

15.30 21/03/2013

“RomeCup 2013”, nella capitale di scena il futuro e l’eccellenza della robotica



Fino al 22 marzo convegni, laboratori e competizioni con 30 scuole in gara. Fondazione Mondo Digitale: “I robot strumento attraverso il quale l’innovazione è al servizio dell’uomo”. Il settore prevede una crescita del 40% nei prossimi anni

ROMA – Fino al 22 marzo l’eccellenza della robotica è a Roma con la “RomeCup 2013”. Si tratta della settima edizione della manifestazione promossa dalla [Fondazione Mondo Digitale](#) con il contributo della Camera di Commercio di Roma e in collaborazione con Anp, Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola. Nell’arco di tre giornate, l’iniziativa mette in mostra il meglio della robotica attraverso tre filoni: convegni, area dimostrativa e competizioni presso la Città educativa di Roma e in Campidoglio. Il programma è denso. “Per la prima volta in Italia le competizioni nella categoria Cospice Theatre”, sottolineano gli organizzatori. E poi “il lancio del primo Leis, Lego Education Innovation Studio, della Capitale”. Oltre 30 scuole in gara provenienti da 12 regioni italiane, 23 laboratori innovativi per studenti e workshop sulla didattica innovativa per docenti, 3 grandi convegni su robotica, lavoro e futuro e nuovi approcci didattici, più di 30 realtà d’eccellenza nell’area dimostrativa. L’ultimo giorno il Jobot Matching Day con la cerimonia di premiazione e l’incontro tra giovani, aziende e università, con occhi aperti sempre su innovazione e possibilità occupazionali. I vincitori della RomeCup 2013 parteciperanno anche alla Fiera europea dei Maker che si terrà proprio a Roma dal 3 al 6 ottobre al Campo Boario. I maker costituiscono un movimento culturale contemporaneo. Tra gli interessi tipici dei maker vi sono realizzazioni di tipo ingegneristico, come apparecchiature elettroniche, realizzazioni robotiche, dispositivi per la stampa 3D. La cultura dei maker è fortemente legata al movimento dell’open source.

Ma alla “RomeCup 2013” si parla anche di opportunità occupazionali, di formazione innovativa e inclusione sociale. “Questo perché – spiegano i promotori – i robot possono costituire uno strumento attraverso il quale modernità e innovazione si pongono al servizio dell’uomo”. La settima edizione della RomeCup è stata preceduta pochi mesi fa dalla firma del partenariato-pubblico privato tra Commissione europea, industria europea e settore accademico per lo sviluppo della robotica nel vecchio continente. Un accordo che risponde alla necessità di sostenere un settore, come afferma Mondo Digitale, che prevede per i mercati nazionali dei Paesi membri una crescita del 40% per i prossimi anni.

Competizioni. 96 le squadre iscritte alle competizioni, 36 le scuole provenienti da 12 regioni italiane. In totale verranno assegnati dieci premi, uno per ogni categoria in gara. Tra gli arbitri ufficiali anche Peter Var Lith, Chairman RoboCup Junior 2013. Tra le novità di questa edizione, la competizione Cospice Theatre, per la prima volta in Italia e in anteprima a Roma, in cui si prevede un'interazione tra robot reali e robot virtuali nella danza.

Il libro bianco L'Enea presenta il libro bianco della robotica che valuta l'effettivo potenziale di ricerca del sistema Italia sia per la parte dell'industria high tech che per la ricerca e il trasferimento della cultura scientifica verso il mondo della scuola.

Laboratori. Gli studenti di ogni ordine e grado hanno a loro disposizione 20 laboratori interattivi per apprendere cosa sia la robotica e le sue numerose applicazioni in campo didattico, tecnico e scientifico: da robot che disegna la Gioconda ai programmi di simulazione e automazione industriale per lavorare nel 21° secolo e per imparare che la scienza e la tecnologia possono essere divertenti e stimolanti. Ai laboratori hanno partecipato oltre 800 studenti fino ad ora.

Alla RomeCup c'è anche il primo centro Leis – Lego Education Innovation Studio della Capitale: un centro attrezzato dove il pubblico di tutte le età può avvicinarsi in modo divertente alla scienza e alla tecnologia, attraverso laboratori di introduzione alla robotica per studenti o gruppi familiari.

In 1000 all'area dimostrativa. Trenta realtà tra aziende, centri di ricerca, università e scuole di ogni ordine e grado portano l'eccellenza italiana della robotica a Roma. E nel primo giorno già 1000 persone hanno visitato gli stand. Tra i presenti Comau Robotics, STMicroelectronics, Zucchetti Centro Sistemi, Enea (Agenzia nazionale per le tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico), Sigma Consulting-Tecnopolo, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Campus Bio-Medico di Roma, Politecnico di Torino, Università della Tuscia, Università degli studi di Roma Tor Vergata, Università Politecnica delle Marche, Modern Automata Museum, Ied, Aniat (Associazione nazionale insegnanti area tecnologica), 16 scuole da tutta Italia e tante altre eccellenze.